

LE NOVITÀ

**RSI: un'offerta****sempre più ampia****per i disabili sensoriali**

di Consuelo Marcoli

Responsabile RSI per i programmi per disabili sensoriali

Rendere accessibili i programmi a tutte le persone affette da disabilità sensoriale è uno dei compiti che caratterizzano il mandato di servizio pubblico.

**Ogni giorno dunque, per favorire l'accessibilità, la RSI offre programmi in lingua dei segni, audiodescritti e sottotitolati.**

L'offerta di anno in anno si è ampliata sia a livello qualitativo sia quantitativo, sulla base di un accordo raggiunto con le associazioni che operano nell'ambito della disabilità sensoriale. I programmi sottotitolati alla RSI, che permettono alle persone sorde e deboli di udito di aver accesso alle trasmissioni, **sono passati dal 48% del 2018 al 67% del 2020**. E questo grazie a Swiss TXT, che ha esteso l'offerta, coprendo tutta la fascia tra le 18.00 e le 22.30, i film del pomeriggio, nonché gli appuntamenti informativi del TG delle 12.00, le trasmissioni di interesse nazionale, le conferenze stampa federali e cantonali, i dibattiti di *Democrazia Diretta*, tutto lo sport il sabato e la domenica a partire dalle ore 12.00. E, novità recentissima, *Info Notte* e *Meteo notte*. Anche sull'online lo sforzo cresce. Altro pilastro dell'offerta per i disabili uditivi: i programmi in lingua dei segni italiana. Negli ultimi anni l'impegno in quest'ambito si è fatto particolarmente rilevante, vista l'importanza che la LIS riveste per la comunità dei sordi.

Le prime emissioni in LIS sono state il TG delle 20.00 - diffuso in diretta su HbbTV, *Play RSI* e in replica la notte - e le allocuzioni dei Consiglieri federali in occasione delle votazioni cantonali. A questi programmi si sono aggiunti il *Giardino di Albert* e il mensile *Segni*, condotto finora in lingua dei segni tedesca o francese, e che dal prossimo anno avrà anche un presentatore sordo in lingua dei segni italiana. Significativo e sempre molto apprezzato, continua a essere l'impegno profuso per dare l'accessibilità alle informazioni legate alla pandemia: le conferenze stampa federali e cantonali, nella maggior parte dei casi, erano infatti provviste di traduzione in lingua dei segni. Altra novità da gennaio: il programma *Insieme* dedicato alla solidarietà avrà la sua versione in LIS.

Si segnalano infine le audiodescrizioni che permettono alle persone cieche di aver accesso ai contenuti televisivi attraverso un commento audio, inserito nelle pause fra i dialoghi, che descrive le immagini. Durante l'anno vengono proposti diversi film audiodescritti, spaziando per genere, target e collocazione in palinsesto, a cui si aggiungono le serie nazionali (*fiction* e documentari), i film svizzeri e i documentari di produzione propria. Completa l'offerta, l'audiodescrizione di *Segni*, che ne fa il primo programma totalmente accessibile.

## ***Helveticus*, la serie animata che racconta la storia svizzera anche in lingua dei segni**

Tra i nuovi programmi in lingua dei segni che la RSI offrirà nel 2022, vi è la serie animata ***Helveticus***. Novità nella novità, sarà un'interprete sorda a *segnare* i 52 brevi episodi, una prima per la RSI. Il programma, pensato per i più piccoli, invita alla scoperta dei miti fondatori, dei simboli e dei grandi personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese. Attraverso le avventure di *Helveticus* e della sua famiglia, il pubblico più giovane potrà immergersi, in modo ludico, nella storia svizzera, a partire dai nostri antenati che abitavano sulle palafitte fino ai giorni nostri e scoprire, ad esempio, come mai **Arnold de Winkelried** è diventato eroe nazionale, oppure chi ha obbligato **Guglielmo Tell** a scoccare la famigerata freccia, o ancora come è nata la cioccolata al latte.

Tra miti e leggende, tra reale e immaginario, un piccolo ripasso di storia svizzera che appassionerà e diventerà grandi e piccini.

I primi ventisei episodi saranno visibili **su [rsi.ch/play](https://www.rsi.ch/play) a partire dal 27 dicembre**, la seconda serie, composta anch'essa da ventisei episodi, a partire dal 3 gennaio 2022.